

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA CESSIONE DI BENI IMMOBILI E MOBILI DI PROPRIETÀ DI ATAP S.p.A.

Spettabile
ATAP S.p.A.
Via Candiani, n. 26
33170 PORDENONE (PN)

OGGETTO: DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016 IN CAPO AI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3 DEL MEDESIMO ARTICOLO.

1. Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (____) il _____
residente in _____ (____)
via/frazione/località _____ n. _____ tel. _____
codice fiscale _____

in qualità di:

(Barrare la casella di cui ricorre il caso)

- titolare dell'impresa individuale ovvero titolare dell'impresa individuale cessato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- Socio di società in nome collettivo ovvero socio di società in nome collettivo cessato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- socio accomandatario ovvero socio cessato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- Socio unico persona fisica ovvero socio unico persona fisica cessata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando;
- socio di maggioranza in caso di società con un numero pari o inferiore a 4 soci ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero pari o inferiore a 4 soci cessato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- socio al 50% di società composta da soli due soci ovvero socio al 50% di società composta da soli due soci cessato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori ovvero procuratori ovvero membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori o procuratori cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- titolare di poteri institori ex art. 2203 del Codice Civile e/o procuratore generale o speciale ovvero titolare di poteri institori ex art. 2203 del Codice Civile e/o procuratore generale o speciale cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- membro di organi con poteri di direzione o di vigilanza ovvero membro di organi con poteri di direzione o di vigilanza cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- soggetto munito di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo ovvero soggetto munito di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- direttore tecnico ovvero direttore tecnico cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di

pubblicazione del bando;

altro _____

dell'operatore economico _____

con sede legale in _____ (_____)

via/frazione/località _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

telefono _____ fax _____

PEC _____ e-mail _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

Barrare la casella di cui ricorre il caso

a) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016) per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(Si precisa che, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del

direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Oppure

- a) che le eventuali condanne penali definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono di seguito indicate

Nel caso in cui il dichiarante abbia riportato sentenze di condanna definitive di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà indicare, per ciascuna sentenza:

- 1) l'entità della pena detentiva indicata nella sentenza;
- 2) l'eventuale riconoscimento dell'attenuante della collaborazione

Nel caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, l'operatore economico dovrà provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

In tali casi, ai sensi del comma 7 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva di valutare se le misure adottate sono sufficienti.

- b) che non sussiste alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016).

(Si precisa che, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione va disposta anche se il motivo di esclusione sopra citato è riferito ad uno dei soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 80)

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, (Art. 80 comma 5, lettera c));

- d)** di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, (Art. 80 comma 5, lettera c-bis));
- e)** di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; (Art. 80 comma 5, lettera c-ter));
- f)** di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto ed accertato con sentenza passata in giudicato; (Art. 80 comma 5, lettera c-quater));
- g)** che l'operatore economico non si trova nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l)

(luogo e data)

(firma leggibile del dichiarante)

Allegati:

- A) copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
B) documentazione attestante i poteri di firma del/i sottoscrittore/i;

NB: la presente dichiarazione va resa da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso in cui il concorrente sia un soggetto con identità plurisoggettiva non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere resa da ogni soggetto indicato al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 riferito a ciascun componente il soggetto con identità plurisoggettiva (es.: in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 riferiti a ciascun componente del Raggruppamento).